



5° Campionato di sci per Ingegneri bresciani

Il giorno Sabato 27 febbraio 2010 sulla pista di ALPE ALTA del TONALE si è svolto il 5° campionato di sci per ingegneri bresciani.

Se ci credi le cose belle tutti gli anni tornano, infatti così come è tornata la selezione "Football games" che individua i nuovi giocatori per la squadra di calcio dell'Ordine, così è tornato il Campionato di sci sulle nevi più belle della nostra provincia.

Lo scorso anno con la calorosa accoglienza degli ingegneri triumplini in Maniva avevamo salutato la vittoria di Matteo Ghidini quest'anno il detentore, trattenuto da impegni familiari, ha affidato a Carlo Piotti il testimone della Val Trompia.

L'oramai mitica Cinque Dossi dell'Alpe Alta ha ospitato il 5° campionato provinciale e la collaudata organizzazione della Commissione Giovani ha fatto il resto. Un percorso di slalom gigante in due manches, non difficile come angolature ma insidioso a causa della recentissima nevicata ha immediatamente "sgranato" i tempi che, tra il primo e l'ultimo, possono essere misurati in decine di secondi e non di centesimi. L'avevamo già segnalato lo scorso anno, la disparità in campo dovuta all'età è troppo profonda e sarebbe auspicabile inserire una sottoclassifica per seniores, veterani e arditi.

In una splendida giornata di sole, seppur orfani di alcune assenze importanti come per esempio i detentori del titolo Matteo Ghidini per gli uomini e Barbara Dalai-



ATTIVITÀ SPORTIVE DELL'ORDINE



di per le donne, o il nostro Presidente Ironman (giustificato per impegni ordinistici a Roma ndr) e ancora la folta rappresentazione camuna (forse timorosa di fare brutte figure sulle nevi di casa?), gli ingegneri bresciani si sono sfidati e come si suole dire "chi c'è c'è e boia a chi molla".

L'efficiente neo-presidente della commissione giovani, Gabriele Pellerino, aveva preannunciato qualche defezione ma far partecipare un'unica concorrente del gentil sesso è effettivamente far "vincere facile" e pertanto non enfatizzeremo la prova di Carolina Bettoni, a cui però va il merito della costanza.

Ben diversa è stata la tensione agonistica nei maschi e in particolare tra le varie classi, ma come detto non c'è storia: "vent'anni di differenza nelle gambe non si compensano con le parole". Onore al merito ai ragazzi degli anni ottanta perché anche nella fascia media e in particolare in alcuni outsiders (Andrea Andreis per non far nomi) si è visto qualche affanno, signorilmente mascherato.

I gagliardi anni sessanta non hanno avuto paura di mostrare l'età e accompagnati da una prezzolata claque hanno dato il meglio, soprattutto hanno gareggiato in una sorta di gara a parte per nulla intimoriti

dalla soverchiante preparazione atletica degli avversari. L'ha spuntata, meritatamente, il veterano Andrea Provezza, detto "ciuccia gomme" già noto nelle cronache ciclistiche per la sua abituale propensione a mettersi in scia e a venir fuori sul traguardo. Sconsolati i competitor Luca Boso e Giovanni Silvioli che avevano tentato di supplire nella notte con abbondanti pennellate di sciolina, stese da sapienti ski-man, ma che non hanno avuto il guizzo del bravo vincitore.

Anche tutta la rimanente squadra del 1961 e dintorni composta da Rezzola, Belponer, Gasparini, Terletti e dall'ardito Zanotti non ha saputo brillare e occupa sconsolatamente il fondo classifica. Però anche agli ultimi è stato riconosciuto un premio, istituito a furor di popolo dopo le abbondanti libagioni post-gara, il Trofeo Classe di Ferro, assegnato all'anno 1961.

Dopo tanto scantonare il cronista non può non menzionare l'effettivo risultato del cronometro che è il seguente:

- 1° classificato Piotti Carlo in 98,94 sec**
- 2° classificato Paneroni Andrea in 102,01 sec**
- 3° classificato Balestrieri Ugo in 104,31 sec**

Bravi ragazzi!

Dal Passo del Tonale, 27 febbraio 2010 è tutto, arriveremo alla prossima.

CLASSIFICA

	Pettorale	Cognome e nome	1^ manches	2^ manches	Tempo totale
1°	19	PIOTTI CARLO	48,72	50,22	98,94
2°	8	PANERONI ANDREA	51,27	50,74	102,01
3°	15	BALESTRIERI UGO	52,90	51,41	104,31
4	9	PROVEZZA ANDREA	52,35	52,00	104,35
5	16	PETITPIERRE ANDRE	53,45	52,74	106,19
6	6	BOSO LUCA	53,70	54,11	107,81
7	21	NOVELLI FABIO	55,59	54,78	110,37
8	4	SILVIOLI GIOVANNI	56,35	55,85	112,20
9	18	ANDREIS ANDREA	58,91	53,86	112,77
10	11	MICHELETTI CARLO	56,79	56,40	113 19
11	14	REZZOLA ROBERTO	57,61	59,19	116,80
12	12	BELPONER EDOARDO	59,55	57,95	117,50
13	23	PELLERINO GABRIELE	58,90	58,99	117,89
14	13	GASPARINI ALESSANDRO	59,79	60,15	119,94
15	29	CAPUZZI ANDREA	60,53	62,17	122,70
16	7	TERLETTI STEFANO	61,00	61,73	122,73
17	5	MERIGO STEFANO	63,58	59,53	123,11
18	10	ANTELMI LUCA	71,40	73,60	145,00
19	1	BETTONI CAROLINA	83,91	80,89	164,80
20	-	ZANOTTI ANGELO	-	-	-